

**Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progettisottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale**

**Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:**

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.  
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3D.Lgs.152/2006 e s.m.i.  
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Il/La Sottoscritto **Giuseppe FAPPIANO**

**Presidente dell'Associazione "Fronte Sannita per la Difesa della Montagna" – Cerreto Sannita (BN)**

Il/La Sottoscritto/a \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

*(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)*

**PRESENTA**

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni**

- Piano/Programma, sotto indicato  
 Progetto, sotto indicato

**ID: 8395**

Progetto per impianto eolico denominato "Parco eolico di Tufara", costituito da 6 aerogeneratori con potenza unitaria di 5,1 MW e potenza complessiva di 30,6 MW e relative opere di connessione alla RTN, situato nei comuni di Tufara (CB), San Bartolomeo in Galdo (BN), San Marco la Catola (FG).

*(inserire la denominazione completa del piano/programma ( procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIAe **obbligatoriamente il codice identificativo ID: xxxx del procedimento**)*

**N.B.:** eventuali file allegati al presente modulo devono essere unicamente in formato PDF e NON dovranno essere compressi (es. ZIP, RAR) e NON dovranno superare la dimensione di 30 MB. Diversamente NON potranno essere pubblicati.

**OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI**

*(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)  
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)  
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)  
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)  
 **Violazioni disposizioni di legge Decreto Ministeriale 10/09/2010**

**ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI**

*(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro Violazioni disposizioni di legge D.M. 10/09/2010

**TESTO DELL' OSSERVAZIONE: ALLEGATA**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)).

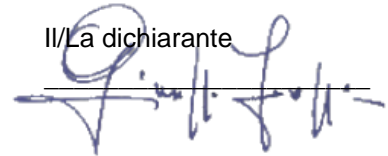
*Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.*

**ELENCO ALLEGATI**

- Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione
- Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso
- Allegato XX- **Osservazioni**

Luogo e data Cerreto Sannita, 07/11/2023

Il/La dichiarante



## ATTO DI OSSERVAZIONI

ai sensi dell'art. 24 e 29 del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i.

Con Avviso al Pubblico di avvio della procedura di VIA pubblicato nel sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Valutazioni e autorizzazioni ambientali – VAS-VIA-AIA relativo all'istanza della proponente Società WIND 2 ENERGY ITALY S.r.l. con sede legale in Mondovì (CN), Corso Statuto 2/C, 12084 relativo al Progetto per impianto eolico denominato "Parco eolico di Tufara", costituito da 6 aerogeneratori con potenza unitaria di 5,1 MW e potenza complessiva di 30,6 MW e relative opere di connessione alla RTN, situato nei comuni di Tufara (CB), San Bartolomeo in Galdo (BN), San Marco la Catola (FG).

L'istruttoria risulta avviata presso Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Valutazioni e autorizzazioni ambientali – VAS-VIA-AIA – in data 26/04/2022 – Codice procedura n. 8395.

Allegata alla presente si inviano le relative osservazioni.

Cerreto Sannita, 07/11/2023

Il Presidente

Giuseppe Fappiano



**Osservazioni su integrazione e nuova consultazione a seguito richiesta di integrazione atti progettuali richiesta da parte del Ministero della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza pubblicata sul sito WEB del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica il 24/10/2023 con scadenza 08/11/2023**

**Progetto:**

**ID: 8395 - Progetto per impianto eolico denominato "Parco eolico di Tufara", costituito da 6 aerogeneratori con potenza unitaria di 5,1 MW e potenza complessiva di 30,6 MW e relative opere di connessione alla RTN, situato nei comuni di Tufara (CB), San Bartolomeo in Galdo (BN), San Marco la Catola (FG)**

## Osservazione n° 1 Punto 4 della richiesta ministeriale di integrazione

### Punto 4

sulla precedente cartografia andranno indicate le aree idonee indicate dal D.Lgs. 199/2021 all'art. 20, tenendo conto delle ultime disposizioni normative in merito alle fasce di rispetto dai beni appartenenti al patrimonio culturale;

### In relazione al punto 4:

non è stato possibile verificare le distanze dalle particelle gravate dagli usi civici per i comuni di Tufara (CB) e San Bartolomeo in Galdo in quanto la società non ha adempiuto completamente alla richiesta ministeriale.

## Osservazione n° 2 - Punto 5 della richiesta ministeriale di integrazione

### Punto 5

elaborazione di una carta dell' intervisibilità dell'impianto eolico in oggetto sovrapposta all'intervisibilità generata dagli impianti eolici esistenti, in corso di realizzazione e di tutti quelli in valutazione al fine di valutare l'incidenza dell'effetto cumulo attuale e potenziale. Le aree di visibilità dovranno essere riportate con opportune e diverse retinature a diversi colori al fine di evidenziare le affettive aree di sovrapposibilità. Tale elaborazione sarà riportata su base cartografica IGM su cui saranno riportati anche gli elementi descritti al punto precedente;

Rispetto alla richiesta di cui al punto 5 la società proponente ha omesso di dichiarare che sulla stessa identica area, è stato autorizzato dalla Regione Campania, con **Decreto Dirigenziale n° 133 del 16/12/2021**, un **“Impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione da 28 Mw da realizzarsi in agro del Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN)”** l'impianto eolico della società **Edelweiss Power S.r.l.** che prevede l'installazione di n° 7 aerogeneratori di grande taglia (Modello VESTAS V 136 – 4 Mw, di potenza di unitaria di 4,1 Mw , diametro m. 136 altezza al mozzo m. 112 dell'altezza complessiva di m. 180 e con potenza complessiva di 28,00 Mw con **CUP 8890**

## Osservazione n° 3 Punto 11 della richiesta ministeriale di integrazione

### Punto 11

Nella tavola delle interferenze sarebbe opportuno evidenziare quanto resta delle antiche direttrici della transumanza, che dalla Puglia conducevano in Abruzzo, nell'ordine troviamo a nord il Tratturo Lucera - Castel di Sangro, collegato a sua volta al Tratturello Volturara - Castel di Sangro, a sud il tratturo Pescasseroli Candela. Unitamente ai suddetti tratturi Regi di primaria importanza, andrebbero inseriti anche i tratturi secondari, ma non per questo meno importanti di collegamento tra i due principali, denominati "il Tratturo del Bosco, Tratturo per Benevento e Tratturo del confine che passa per Pianella e Fontegallina (sito preistorico dell'età del ferro) e tratturo n. 31 Volturara Appula-Castelfranco in Miscano;

Alla richiesta di cui al punto 11 del "Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale per il piano nazionale di ripresa e resilienza", la proponente ha prodotto il documento "Integrazioni del 19/10/2023 - Tratturi-signed" con la seguente documentazione:

### TRATTURI

#### Risposta 11:

di seguito gli elaborati grafici (rif. <https://motoitinerari.com/tratturi/mappa.html>) indicanti:

- il tracciato completo (Fig. 1) del tratturo *Tratturo Lucera - Castel di Sangro* con indicazione dell'area del progetto eolico in colore verde
- lo stralcio del tracciato del tratturo *Tratturo Lucera - Castel di Sangro* con l'indicazione delle posizioni degli aerogeneratori (Fig. 2)

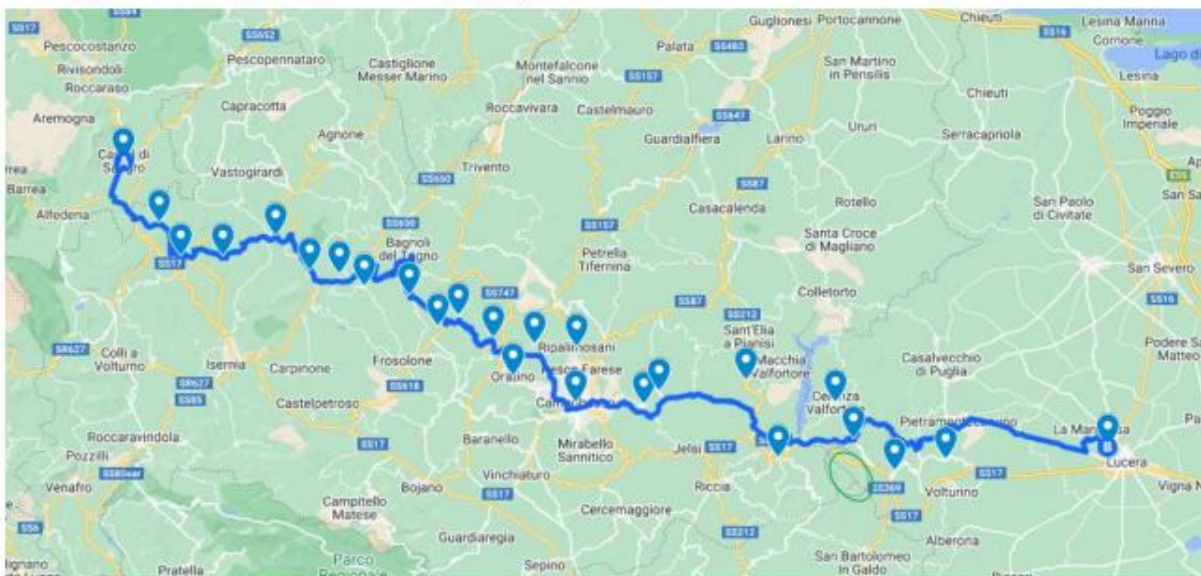


Fig. 1: Tratturo Lucera - Castel di Sangro - tracciato completo con indicazione dell'area del progetto eolico in colore verde

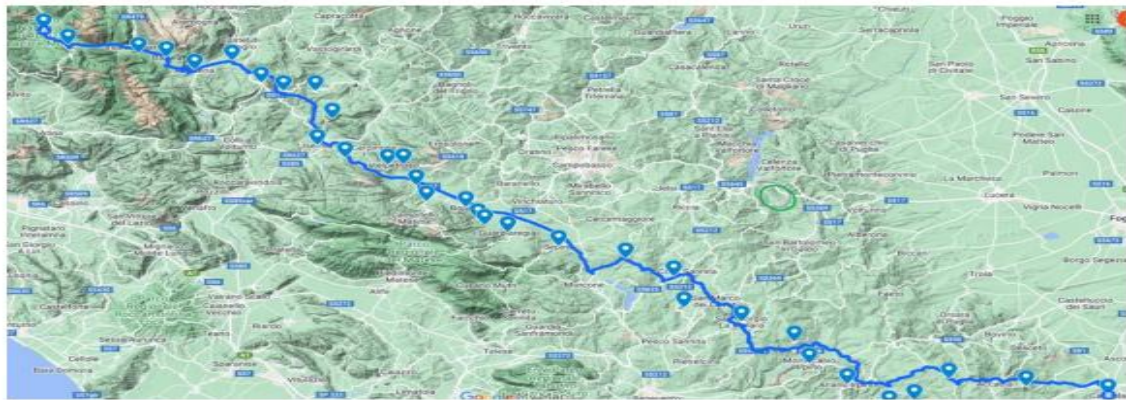


Fig. 3: Tratturo Pescasseroli Candela – tracciato completo con indicazione dell'area del progetto eolico in colore verde



Fig. 4: Tratturo Pescasseroli Candela – stralcio e indicazione dell'area del progetto eolico in colore verde

3

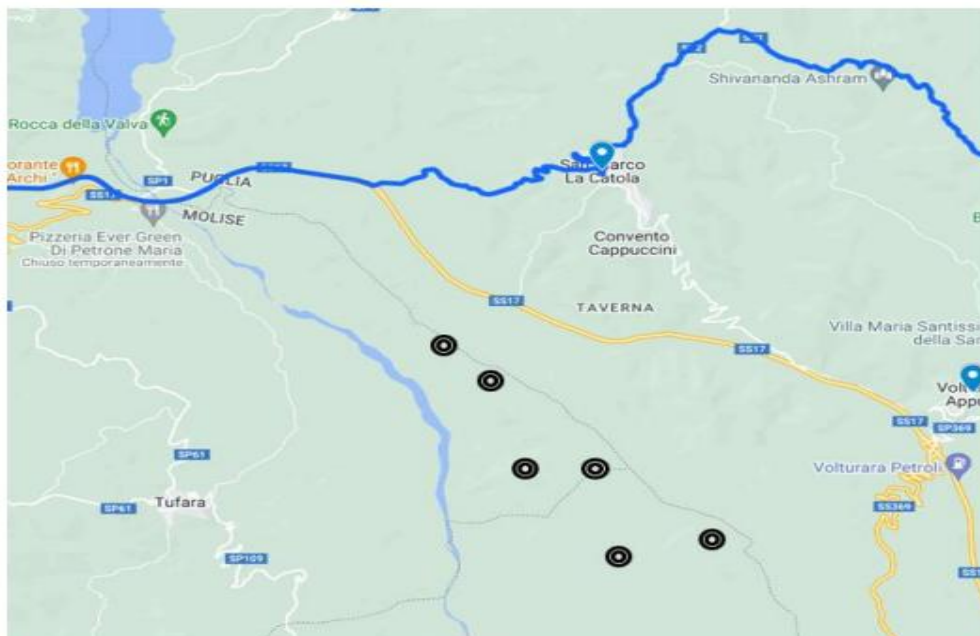


Fig. 2: Tratturo Lucera - Castel di Sangro - stralcio e indicazione delle posizioni degli aerogeneratori

L'aerogeneratore più vicino dista circa 3 km dal tracciato del Tratturo Lucera – Castel di Sangro. Il Tratturo Lucera – Castel di Sangro, compreso nell'elenco della Circolare 16339 del 17 maggio 1993 del Corpo Forestale dello Stato, è attualmente in uso per la transumanza per cui le tracce del tracciato sono ancora evidenti.

di seguito gli elaborati grafici (fonte Wikipedia [https://it.wikipedia.org/wiki/Tratturo\\_Pescasseroli-Candela](https://it.wikipedia.org/wiki/Tratturo_Pescasseroli-Candela)) indicanti:

- il tracciato completo (Fig. 3) del tratturo **Tratturo Pescasseroli – Candela** con indicazione dell'area del progetto eolico in colore verde
- lo stralcio del tracciato del tratturo **Tratturo Lucera - Castel di Sangro** con l'indicazione delle posizioni degli aerogeneratori (Fig. 2)

il Tratturo Pescasseroli Candela, compreso nell'elenco della Circolare 16339 del 17 maggio 1993 del Corpo Forestale dello Stato, è attualmente in uso per la transumanza per cui le tracce del tracciato sono ancora evidenti.

I Comuni attraversati dal tratturo Pescasseroli Candela sono:

- **Abruzzo**
  - **Provincia dell'Aquila**
    - **Pescasseroli, Opi, Civitella Alfedena, Barrea, Alfedena, Scontrone, Castel di Sangro**
- **Molise**
  - **Provincia di Isernia**
    - **Rionero Sannitico, Forli del Sannio, Isernia, Roccasicura, Miranda, Pettoranello del Molise, Castelpetroso, Santa Maria del Molise, Cantalupo nel Sannio**
  - **Provincia di Campobasso**
    - **San Massimo, Bojano, San Polo Matese, Campochiaro, Guardiaregia, Sepino, Cercemaggiore**
- **Campania**
  - **Provincia di Benevento**
    - **Morcone, Santa Croce del Sannio, Circello, Reino, Pesco Sannita, San Marco dei Cavoti, San Giorgio la Molara, Buonalbergo**
  - **Provincia di Avellino**
    - **Casalbore, Montecalvo Irpino, Ariano Irpino, Villanova del Battista, Zungoli**
- **Puglia**
  - **Provincia di Foggia**
    - **Monteleone di Puglia, Anzano di Puglia, Sant'Agata di Puglia, Rocchetta Sant'Antonio, Candela**

L'aerogeneratore più vicino dista circa 19km dal tracciato del Tratturo in corrispondenza dell'abitato di Colle Sannita.

In Wikipedia ([https://it.wikipedia.org/wiki/Tre\\_Fontane\\_\(Greci\)](https://it.wikipedia.org/wiki/Tre_Fontane_(Greci))) si trova menzione del *Tratturo o Tratturello Volturara Appula – Castelfranco in Miscano*

- "il **tratturello** Volturara-Castelfranco<sup>1</sup>, una diramazione del **tratturo Lucera-Castel di Sangro**; a differenza dei due precedenti questo tracciato percorreva la catena appenninica in senso longitudinale (contrariamente a quanto farebbe pensare il suo nome, tale tratturello — proveniente da **Volturara Appula**— non terminava il suo percorso nel centro abitato di Castelfranco in Miscano, ma proseguiva invece verso il **casale Campanaro** fino a raggiungere le Tre Fontane<sup>2</sup>).

1. <sup>1</sup> Archeoclub d'Italia (sede di San Severo), Armando Gravina, *Un segmento della via Traiana poco conosciuto e i collegamenti culturali. Il percorso Aequum Tuticum-Troia* (PDF), 35° *Convegno nazionale sulla Preistoria - Protostoria - Storia della Daunia*, Foggia, settembre 2015. URL consultato il 24 aprile 2018 (archiviato il 24 aprile 2018).
2. <sup>2</sup> Natalino Paone, *Carta dei tratturi, tratturelli, bracci e riposi*, Cosmo Iannone, giugno 1987.

4

Non sono state rinvenute ulteriori tracce del percorso.

Dal sito <https://motoitinerari.com/tratturi/mappa.html>

Mappa dei tratturi pubblicata dal Commissariato per la reintegra dei tratturi di Foggia.

La Mappa dei tratturi venne pubblicata nel 1959 dal Commissariato per la reintegra dei tratturi di Foggia sulla base di una precedente edizione del 1912. Attualmente viene distribuita in Scala 1:500.000 dall'Istituto Geografico Militare, Sezione Cartografia Storica.

Il Commissariato per la Reintegra dei Tratturi fu istituito il 20 dicembre 1908 dalla legge 746 con lo scopo di mappare l'intera rete dei tratturi, assicurando come terreno demaniale i principali ed alienando gli altri. Il risultato fu la Carta dei tratturi, tratturelli, bracci e riposi che, nella versione pubblicata nella Gazzetta Ufficiale numero 97 del 1912, elencava 12 tratturi, 60 tratturelli e 11 bracci, con uno sviluppo complessivo di 3.112 km ed un'estensione di 20.918 ettari. A questi si aggiungevano 163 ettari occupati da 8 riposi.

Nel 1959 la Carta dei Tratturi viene aggiornata inserendo nella lista 15 nuovi tratturi, anche se le aree ancora integre si riducono ulteriormente. Allo stato attuale, secondo i risultati della Circolare 16339 del 17 maggio 1993 del Corpo Forestale dello Stato, rimangono 11 tratturi per 1.149km, 6 tratturelli per 116km e 6 bracci per 79 km. Per la transumanza vengono ancora utilizzati:

- Tratturo L'Aquila - Foggia: 61 km residui su 236 rilevati;
- Tratturo Centurelle - Montesecco: 40 km residui su 107 rilevati;
- Tratturo Celano - Foggia: 80 km residui su 189 rilevati;
- Tratturo Castel di Sangro - Lucera: 53 km residui su 119 rilevati;
- Tratturo Pescasseroli - Candela: 26 km residui su 207 rilevati.

WIND 2 ENERGY ITALY SRL  
12084 Mondovì (CN) corso Statuto, n. 2/C  
Capitale sociale € 10.000,00 iscritto alla CCIAA di Cuneo  
C. F. e N. iscr. Reg. Imprese 03945600041  
P. IVA 03945600041 - N. REA CN - 325813

Firmato digitalmente da:

SICCARDI IGOR

Firmato il 29/09/2023 09:18

Seriale Certificato: 1373781

Valido dal 26/04/2022 al

26/04/2025

InfoCamera Qualified Electronic

Signature CA



2) La società proponente, nella **Figura 2**. Tratto Lucera – Castel di Sangro - stralcio ed indicazione delle posizioni degli aerogeneratori” e scrive:”L’aerogeneratore più vicino dista circa 3 chilometri dal tracciato del Tratturo Lucera – Castel di Sangro”  
**prendendo a riferimento il tracciato percorso dai motociclisti e non il reale percorso del tracciato originale**

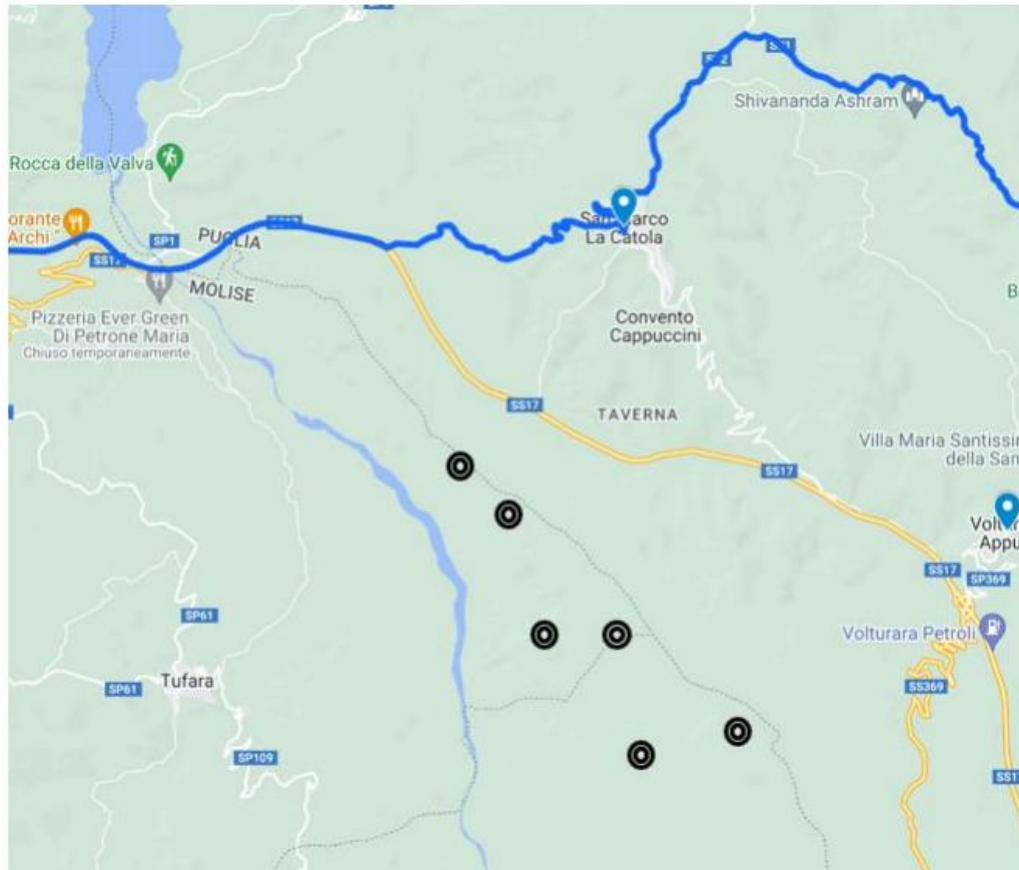


Fig. 2: Tratturo Lucera - Castel di Sangro - stralcio e indicazione delle posizioni degli aerogeneratori  
L'aerogeneratore più vicino dista circa 3 km dal tracciato del Tratturo Lucera – Castel di Sangro

### **Si Osserva:**

1) Il percorso rilevato dalla società proponente relativo al tracciato del **Regio Tratturo Lucera - Castel di Sangro** è stato prelevato dal sito: <https://motoitinerari.com> .Tale tracciato ripercorre e fa riferimento ad un tracciato che gli appassionati di motocicletta hanno riportato sul loro sito per condividerlo con altri appassionati delle due ruote non trovando alcun riscontro storico e catastale del percorso reale.

Percorso che fino ad un certo punto coincide con la Strada Statale 17 per poi staccarsi da esso per raggiungere il centro abitato di San Marco la Catola percorrendo la **Strada Vicinale “Ponte del Confine”** che nulla ha a che fare con il percorso storico del **Regio Tratturo Lucera – Castel di Sangro** percorso motociclistico rilevato dalla proponente sul sito “[motoitinerari.com](https://motoitinerari.com)”, lascia la Strada Statale 17 allo svincolo per San Marco la Catola (punto con coordinate di Googlemaps 41.52441, 14.97375) per

proseguire verso EST e raggiungere il centro abitato di San Marco la Catola mentre il percorso del **Regio Tratturo** prosegue verso SUD SUD-EST fino ad attraversare i territori di Tufara , in provincia di Campobasso per circa 1.300 metri e San Bartolomeo in Galdo, in provincia di Benevento per circa 1.200 metri.

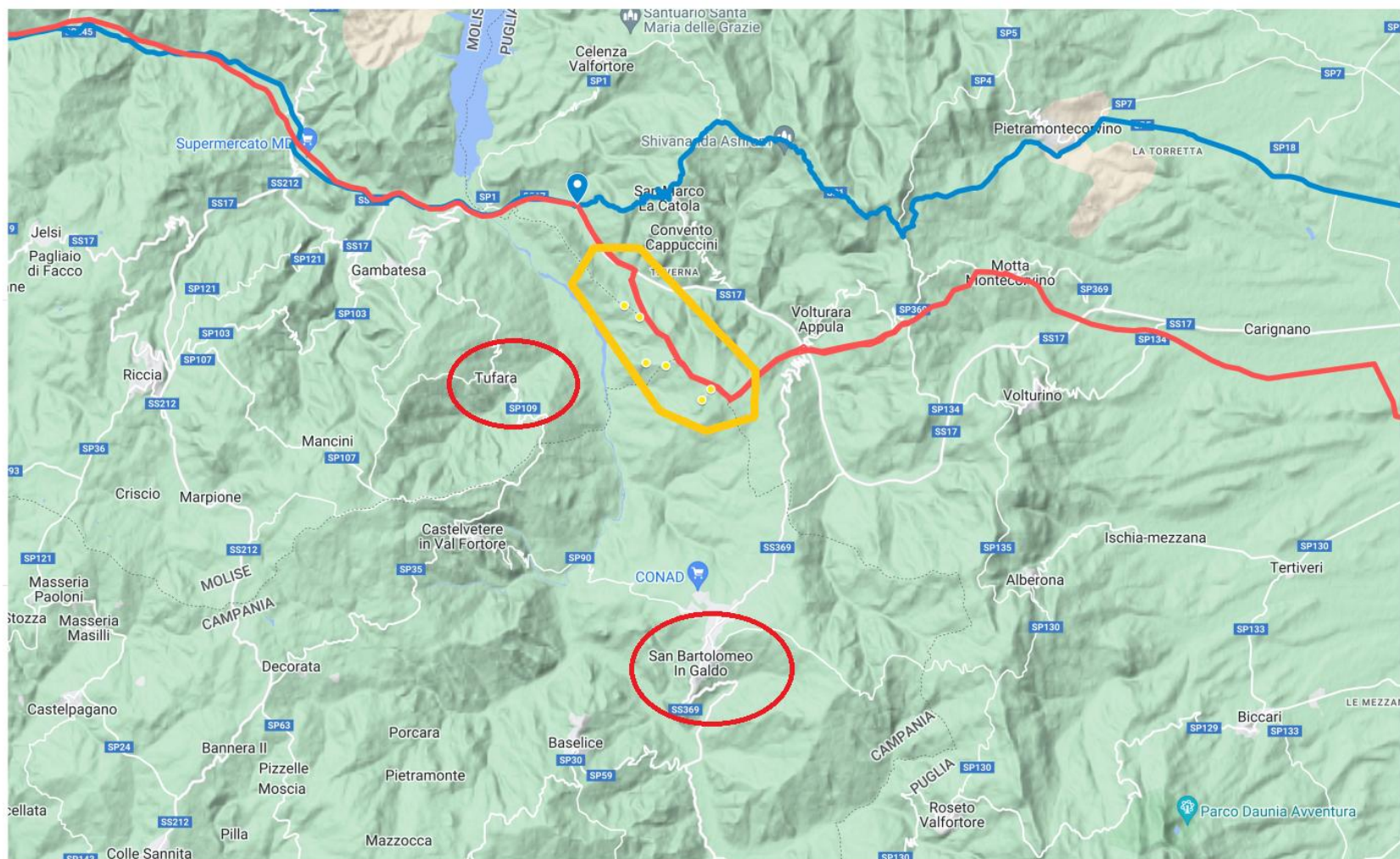
Nello specifico, sia per Tufara (CB) e San Bartolomeo in Galdo (BN) la mezzeria del Regio Tratturo, la cui larghezza è di 114 metri, segna anche i confini regionali tra il Molise e la Puglia e la Campania e la Puglia.

Dall'immagine prodotta di cui alla risposta n° 11 si evince che la società ha dichiarato una cosa non vera in quanto ha considerato come tracciato del Regio Tratturo Lucera-Castel di Sangro, il tracciato effettuato dai motociclisti che non coincide con il tracciato storico se non in parte e sicuramente non nella parte che interessa dell'impianto

La ricostruzione, con comparazione, dei due percorsi è stata effettuata attraverso ricostruzione tra i dati storici delle mappe della Carta de Tratturi e, nello specifico, con la verifica delle mappe catastali dell'Agenzia delle Entrate. **(Figura 1)**

Figura n. 1

Comparazione dei percorsi del Regio Tratturo Lucera – Castel di Sangro tra quello presentato dalla società proponente e prelevato dal sito <https://motoitinerari.com> e quello reale e prelevato dalla Carta dei Tratturi della Regione Puglia per il progetto “Parco Tratturi”



Regio Tratturo Lucera -Castel di Sangro individuato dalal società dal sito <https://motoitinerari.com>

Regio Tratturo Lucera-Castel di Sangro rilevato dalla Carta dei Tratturi della Regione Puglia progetto "Parco Tratturi"

Localizzazione dell'impianto

Comparazione tra la mappa presentata dalla proponente ed il reale percorso del Regio Tratturo Lucera - Castel di Sangro

**Pertanto si ritiene che la risposta della società proponente tendente a dimostrare che l'impianto eolico non interferisce con il tracciato del Regio Tratturo Lucera – Castel di Sangro che, come si evince dalla mappa allegata, è ampiamente smentita poiché basata su dati e notizie non rispondenti alla realtà.**

## 2) Opere stradali incidenti sul Regio Tratturo Lucera - Castel di Sangro.

Dalla Relazione descrittiva dell'impianto risulta che il Regio Tratturo Lucera – Castel di Sangro sarà interessato da lavori per la costruzione di una pista di collegamento della larghezza di 5 metri più un metro per lato per le cunette di scolo con l'asportazione di terreno vegetale compensato con la messa in opera di circa 40 centimetri di breccia come meglio evidenziato dall'immagine della pagina 47 della **“Relazione generale tecnica descrittiva”** (C21042S05-PD-RT-01-01-Relazione\_Generale\_Tecnica\_Descrittiva\_signed.pdf) Inoltre, come si evince dalle “sezioni tipo” per la costruzione della pista di collegamento e del relativo cavidotto, sul **“Regio Tratturo Lucera-Castel di Sangro”** è prevista la costruzione di una strada con opere di scavi e rilievi con relative scarpate per adeguare la viabilità per alle macchine di poter avere accesso all'impianto. Pertanto si ritiene che tali opere distruggeranno definitivamente ed in modo irreversibile un reperto archeologico tutelato poiché i **tratturi, secondo la normativa vigente, sono sottoposti a vincolo archeologico in virtù del D. Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), che ha sostituito la legge 1089/1939.**

	PARCO EOLICO DI “TUFARA” RELAZIONE GENERALE TECNICA DESCRITTIVA	 Ingegneria & Innovazione	28/03/2022	REV: 1	Pag.47

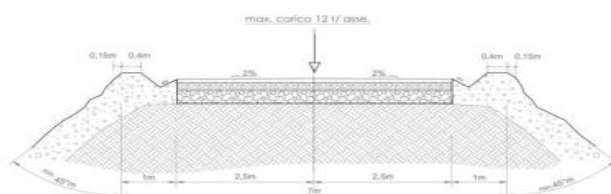


Figura 22 – Sezione stradale tipo in rilievo

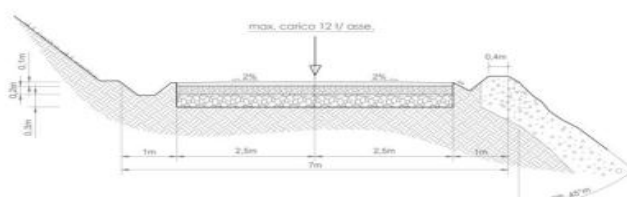


Figura 23 – Sezione stradale tipo a mezza costa

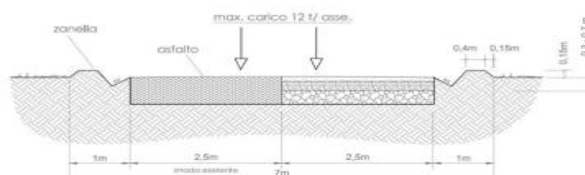


Figura 24 – Adeguamento della carreggiata in presenza di carreggiata esistente in asfalto

### 7.4. Rilevati e Sovrastrutture – Bonifiche e Sottofondi

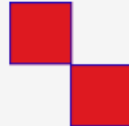
#### 7.4.1. Rilevati aridi e soprastrutture per piazzole e strade

L'esecuzione dei corpi di rilievo e delle soprastrutture (ossatura di sottofondo) per le strade e per le piazzole degli aerogeneratori deve avvenire coerentemente ai disegni ed alle prescrizioni di progetto. A seconda della geologia o di altre condizioni progettuali a contorno, potrebbe non essere sufficiente la preventiva gradonatura degli scavi per l'esecuzione dei rilevati. Potrebbero essere necessarie specifiche opere di contenimento che dovrebbero essere in primis, laddove

**3) Il comune di San Bartolomeo in Galdo è strutturalmente inserito nel “Progetto integrato-Regio Tratturo della Provincia di Benevento” con impegno di spesa di € 28.401.759,24 come da pagina informativa del sito della Regione Campania**

## Regione Campania, pagina informativa del progetto

link [http://www.sito.regione.campania.it/progetti\\_integrati/schede/itinerari\\_culturali/regio\\_BN\\_scheda.htm](http://www.sito.regione.campania.it/progetti_integrati/schede/itinerari_culturali/regio_BN_scheda.htm)



la tua Campania  
cresce in Europa



### PROGETTO INTEGRATO IN CIFRE REGIO TRATTURO della Provincia di Benevento

**Risorse economiche impegnate: € 28.401.759,24**

Risorse P.O.R.>>

Infrastrutture: € 9.475.988,23

Formazione e Servizi: € 4.276.892,72

Regimi d'aiuto: € 7.413.404,67

TOTALE: € 21.166.285,62

Altre risorse pubbliche>> € 453.318,09

Risorse private>> € 6.602.155,53

#### Territorio interessato:

Comuni di Baselice, Buonalbergo, Campolattaro, Casalduni, Castelfranco in Miscano, Castelpagano, Castelvetero in Val Fortore, Circello, Colle Sannita, Foiano in Val Fortore, Fragneto l'Abate, Fragneto Monforte, Ginestra degli Schiavoni, Molinara, Montefalcone di Val Fortore, Morcone, Pontelandolfo, Reino, **San Bartolomeo in Galdo**, San Giorgio la Molara, San Lupo, San Marco dei Cavoti, Santa Croce del Sannio, Sassinoro

Territorio in cifre >>

numero comuni: 24

Superficie P.I.: 872,46 Km<sup>2</sup>

Popolazione P.I.: 50.528

Incidenza Superficie PI su Superficie Regionale: 6,42%

Incidenza Popolazione PI su Popolazione Regionale: 0,88%

Pertanto si ritiene che un intervento così strutturato con scavi, riporti, costruzione di piste di collegamento e cavidotti sul Regio Tratturo Lucera – Castel di Sangro costituirebbe oltre all'evidente danno archeologico e paesaggistico ma anche un danno erariale a fronte del finanziamento regionale del Progetto Integrato Regio Tratturo della provincia di Benevento”

## Osservazione 4 : punti 12 e 18 della richiesta ministeriale di integrazione .

“Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale per il piano nazionale di ripresa e resilienza”, in fase di valutazione del progetto di impianto eolico della proponente ha richiesto documentazione ai punti 12 e 18:

12 - Si chiede, inoltre, di precisare, nell'attestazione, anche negativamente, se nelle predette aree, di sedime e contermini, ricadenti nel Comune di San Bartolomeo (BN), è possibile rinvenire zone gravate da usi civici e tratturi, di qualsiasi tipo, appartenenti al demanio pubblico.

18- sulla precedente cartografia andranno indicate le aree idonee indicate dal D.Lgs. 199/2021 all'art. 20, tenendo conto delle ultime disposizioni normative in merito alle fasce di rispetto dai beni appartenenti al patrimonio culturale; (la società ha allegato alle integrazioni solo le richieste fatte ai comuni di Tufo e San Bartolomeo in Galdo senza adempiere a quanto richiesto.

### In relazione ai punti 12 e 18 si osserva quanto segue:

Il Decreto legislativo n.199 del 08/11/2021 tra le disposizioni previste rientrano quelle di stabilire i "principi e criteri omogenei per l'individuazione delle aree idonee e non idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

L'art. 20 del D.Lgs n.199/2021 infatti stabilisce al comma 1. che un decreto o più decreti interministeriali indicheranno principi e criteri omogenei per l'individuazione delle superfici e delle aree idonee e non idonee.

Il comma 3 dello stesso decreto poi stabilisce quali siano i criteri per definire le aree idonee che tengono conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualità dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonché di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneità di aree non utilizzabili per altri scopi...".

La disposizione che pone il vincolo sul patrimonio ambientale e sui beni culturali in funzione di "misure di salvaguardia stabilisce la compatibilità degli impianti purchè:

*"essi siano fuori dalle "aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 22/01/2004 n° 42 ((, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto)), né ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo.*

*Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri per gli impianti eolici e di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici*

Alla luce del "vincolo sul patrimonio paesaggistico (artt. 136 e ss. e 142 del decreto legislativo n. 42/2004 e s.m.i.) e sui beni culturali" (artt. 10 e ss. del decreto legislativo n.

42/2004 e s.m.i.) come previsto dal comma 8 lettera c-quarter del D.Lgs 191/2021 e s.m.i si evince che, ad oggi, le aree in cui sono previsti gli insediamenti dei sei aerogeneratori dell'impianto eolico denominato "**Parco eolico di Tufara**" della proponent **Wind 2 Energy Italy S.r.l.** non sono idonee perché ricadono tutte all'interno della fascia di rispetto della distanza di tre chilometri dai Beni Culturali e Paesaggistici tutelati dalla Parte seconda del Codice 42/2004 e dall'art. 136 dello stesso.

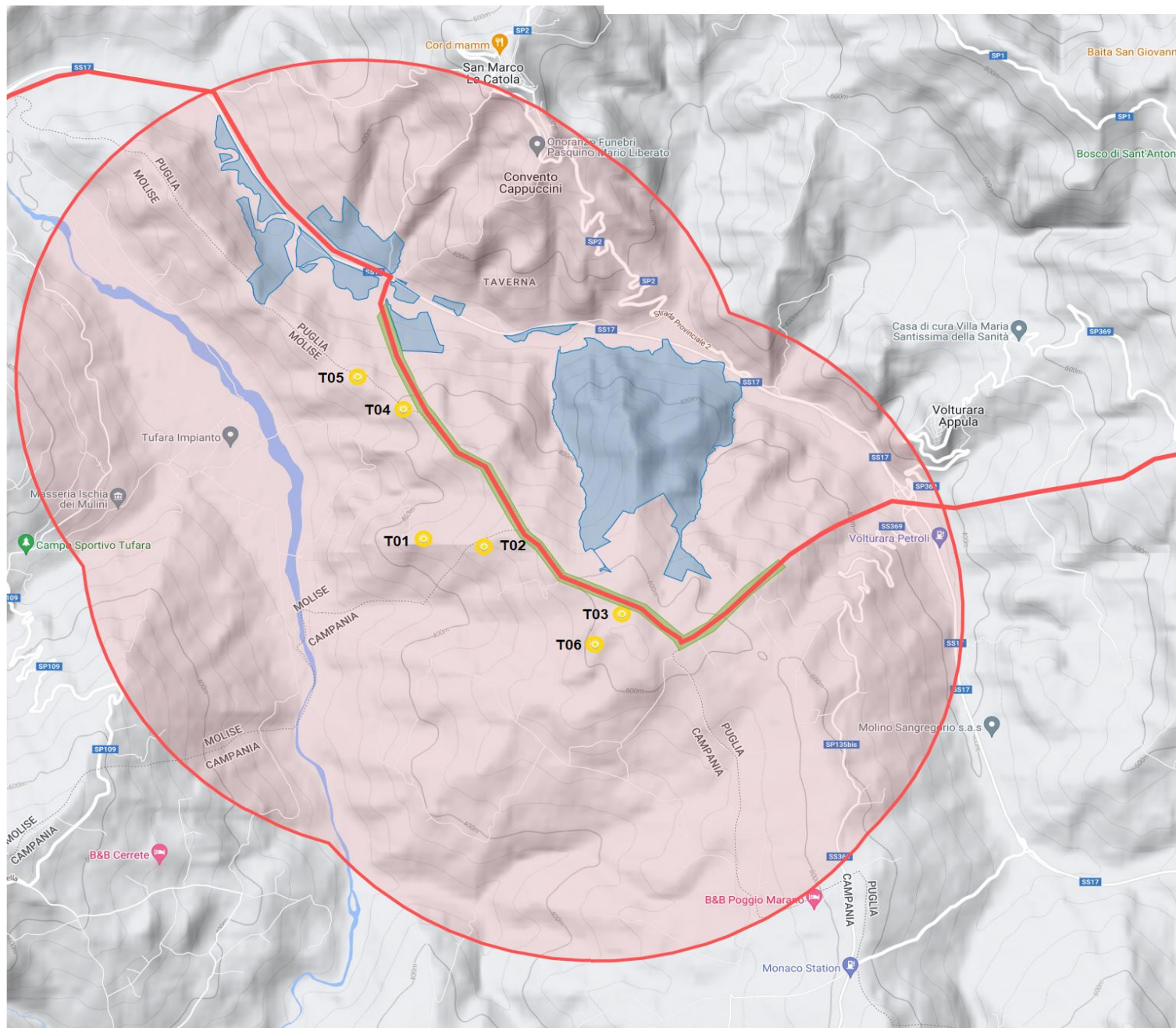
Che i beni tutelati più prossimi all'impianto sono:

- 1) Regio Tratturo Lucera – Castel di Sangro - Vincolo archeologico in virtù del D. Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)
- 2) Particelle gravate da usi civici (comuni di San Marco la Catola (FG), e Appula Vulturara (FG) - Vincolo di cui all'art. 142 comma 1, lettera h , D. Lgs. 42/2004

Da ciò ne discende che i 6 aerogeneratori dell'impianto proposto dalla società **Wind 2 Energy Italy S.r.l.** in fase di valutazione la cui installazione è prevista sui nei territori dei comuni di che dovrebbero essere installati nel territorio dei Comuni di Tufara(CB) – 2 aerogeneratori, San marco la Catola (FG) 1 aerogeneratore e San Bartolomeo in Galdo(BN) - 3 aerogeneratori

Pertanto, da quanto emerso nell'analisi delle normative citate e dall'ubicazione dei 6 aerogeneratori della proponente Wind Italy S.r.l. risulta che l'intero impianto ricade nelle AREE NON IDONEE (**Figura 2**) in quanto la costruzione dell'impianto è previsto all'interno della fascia di rispetto di 3 km dai Beni Culturali tutelati ex D.lgs n. 42/2004 come previsto dall'art.20 com. 8 lettera c quater del D.Lgs n. 199/2021 e s.m.i.

**Figura 2 - Vincolo sul patrimonio paesaggistico (artt. 136 e ss. e 142 del decreto legislativo n. 42/2004 e s.m.i.) e sui beni culturali" (artt. 10 e ss. del decreto legislativo n. 42/2004 e s.m.i.) come previsto dal comma 8 lettera c-quarter del D.Lgs 191/2021 e s.m.i si**



## Legenda

-  **Regio Tratturo  
Lucera - Castel di Sangro**
-  **Particelle gravate da Uso Civico**
-  **Fascia di rispetto di 3 Km.  
dalle particelle gravate da  
Uso Civico**
-  **T06 **Aerogeneratori****



In relazione a quanto esposto si chiede a Codesta Commissione VAS-VIA-AIA che esprima un parere **NEGATIVO** sul progetto oggetto delle presenti osservazioni per evidenti violazioni di legge e per mancanza di garanzie relative alla sicurezza e l'incolumità di persone, cose.

Eventualmente il progetto ricevesse le autorizzazioni anche in presenza delle violazioni di leggi e regolamenti oggetto delle presenti osservazioni, ci si riserva di attivare ogni iniziativa a qualsiasi azione tesa a tutelare gli interessi e le tutele collettive previste dalle leggi vigenti.

Si resta in attesa di conoscere le determinazioni di Codesta Commissione e si ringrazia per l'attenzione.

Cerreto Sannita, 07/11/2023

Il Presidente

Giuseppe Fappiano

